



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 825 DEL 30/11/2016

Settore LAVORI PUBBLICI

**OGGETTO: AMPLIAMENTO DEL LICEO CORRADINI DI THIENE, VIA MILANO:
DETERMINA A CONTRARRE PER IL CONFERIMENTO DI SERVIZI DI
ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVI AL PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICA ED ECONOMICA (ASSIMILATO ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE)
(COMPLETA DI INDAGINI GEOLOGICHE) PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED
ESECUTIVA (COMPRESIVE DELLE RELAZIONI SPECIALISTICHE),
PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE COMUNALI, ULSS,
VIGILI DEL FUOCO, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE, COL SISTEMA DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU'
VANTAGGIOSA APPROVAZIONE DEI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE, ELEMENTI DI
VALUTAZIONE E CRITERI MOTIVAZIONALI, E SCHEMA DI DISCIPLINARE
D'INCARICO
CUP F11E16000120005
CIG 6885106934**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con delibera del Commissario straordinario n. 118 del 03/07/2014 è stato approvato un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Thiene e la Provincia di Vicenza per l'esecuzione di lavori presso alcuni edifici ad uso scolastico di proprietà della Provincia e del Comune di Thiene;

Il Protocollo d'Intesa n° n. 44 Reg. SP sottoscritto tra i due enti il 04/08/2014, per mutate esigenze e condizioni ha avuto ad oggi solo una parziale realizzazione, con conseguente necessità di ridefinire gli accordi a suo tempo sottoscritti mediante una integrazione che tenga conto della nuova programmazione e riorganizzazione delle scuole superiori di Thiene di competenza della Provincia, con particolare riferimento al completamento del Liceo Corradini;

con Decreto del Presidente n° 105 del 27/09/2016 di approvazione dell'accordo integrativo al protocollo d'intesa n. 44 reg. sp del 04/08/2014 tra la Provincia di Vicenza e il Comune di Thiene relativo ad istituti scolastici presenti nel territorio thienese, è stato anche approvato lo studio di

fattibilità relativo ai lavori di ampliamento del Liceo Corradini di Thiene predisposto dal Settore LL.PP. della Provincia; intervento essenziale per la attuazione delle mutate previsioni dell'accordo;

Considerato che:

La relazione tecnica dello studio di fattibilità riporta un quadro economico per l'importo complessivo di € 4.500.000,00, ovvero € 3.174.000,00 per lavori e € 1.326.000,00 per somme a disposizione dell'Ente;

per un mero refuso sono state indicate cifre errate nelle spese tecniche, la cui modifica non comporta variazioni agli importi dei lavori, né quelli complessivi delle somme a disposizione e dell'intero importo dell'opera ma solo un puntuale adattamento all'interno del quadro economico definito nello studio di fattibilità ;

per la sistemazione del refuso sopra segnalato non è ritenuta necessaria un' ulteriore approvazione Presidenziale in quanto non ne consegue nessuna modifica sostanziale al precedente provvedimento già emanato; si tratta infatti di una semplice correzione di cifre all'interno del quadro economico della relazione tecnica;

il presente provvedimento pertanto si configura come mero atto propedeutico all'attuazione del Decreto Presidenziale n° 105 del 27/09/16, mediante successiva indizione della gara di progettazione;

Considerato inoltre :

che in data 18/10/2016 prot. 111 è stato firmato l'Accordo integrativo al protocollo d'intesa n° 44 reg. sp del 04/08/2014 tra il Comune di Thiene e la Provincia di Vicenza e si procede a dare attuazione allo stesso;

che risulta quindi necessaria l'indizione della gara per il conferimento di servizi di architettura ed ingegneria relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, predisposizione e presentazione delle pratiche comunali, ULSS, Vigili del Fuoco, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ;

che il Settore LL.PP. ha redatto i relativi criteri di aggiudicazione, elementi di valutazione e criteri motivazionali (allegato A) e schema di disciplinare professionale (Allegato B) per poter procedere all'indizione di gara per l'affidamento di servizi di architettura ed ingegneria relativi alla redazione della progettazione preliminare (completa di indagini geologiche), definitiva, esecutiva (comprensiva delle relazioni specialistiche), coordinamento della sicurezza in progettazione, predisposizione e presentazione delle pratiche comunali, ULSS, vigili del fuoco, con un importo a base di gara pari a € 378.560,00 IVA e oneri esclusi, per un totale complessivo pari a € 480.316,93 (IVA e CNPAIA inclusi);

che l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, determinata da una commissione giudicatrice nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e dei pesi indicati nell'allegato C;

che ai sensi dell'art. 51 c.1 non è possibile la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali in quanto trattasi di un lotto finale di un ampliamento dell'edificio scolastico;

che ai sensi degli artt. 72, 73 e 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 si rende necessario procedere alla pubblicazione del bando di gara e del relativo avviso di aggiudicazione con le seguenti modalità:

- in forma integrale mediante trasmissione in formato elettronico alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, all'albo pretorio e sul sito profilo del committente della Provincia, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- per estratto, sui giornali a diffusione nazionale “Corriere della Sera” e “La Repubblica” e a diffusione locale “Corriere del Veneto – edizione provinciale di Vicenza” e “Il Giornale di Vicenza”, per una spesa preventivata di € 8.000,00, oneri fiscali inclusi;

Dato atto:

che nel Documento Unico di Programmazione approvato con il Bilancio 2016 è stato stanziato apposito importo per conferire l'incarico di progettazione dei lavori di completamento del Liceo Corradini;

Preso atto del parere dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n. 76 del 03/08/2016 è stato approvato il PEG dell'anno 2016 per la sola parte contabile;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi illustrati nelle premesse, le correzioni al quadro economico contenuto nella relazione dello studio di fattibilità relativo ai lavori di ampliamento del Liceo Corradini di Thiene agli atti del Settore Lavori Pubblici, fermo restando l'importo invariato del Q.E. ;
2. di approvare i criteri di aggiudicazione, elementi di valutazione e criteri motivazionali (allegato A) e schema di disciplinare professionale (Allegato B) per l'assegnazione di servizi di architettura ed ingegneria relativi alla redazione della progettazione preliminare (completa di indagini geologiche), definitiva, esecutiva (comprensiva delle relazioni specialistiche), coordinamento della sicurezza in progettazione, predisposizione e presentazione delle pratiche comunali, ULSS, vigili del fuoco, allegati alla presente determina;
3. di avviare la procedura di gara per un importo a base di gara pari a € 378.560,00 IVA e oneri esclusi, per un totale complessivo pari a € 480.316,93 (IVA e CNPAIA inclusi), per il

conferimento di servizi di architettura ed ingegneria relativi alla redazione della progettazione preliminare (completa di indagini geologiche), definitiva, esecutiva (comprensiva delle relazioni specialistiche), coordinamento della sicurezza in progettazione, predisposizione e presentazione delle pratiche comunali, ULSS, vigili del fuoco, precisando che il disciplinare di incarico con il professionista individuato a seguito della procedura aperta sarà formalizzato nella forma dell'atto pubblico amministrativo; le clausole ritenute essenziali sono indicate nello schema di disciplinare prestazionale (Allegato B) quale parte integrante e sostanziale;

4. di procedere all'affidamento del servizio nel rispetto delle condizioni previste nello Studio di Fattibilità nelle premesse indicato col il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, determinata da una commissione giudicatrice nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs n. 50/2016, sulla base dei criteri e dei pesi indicati all'Allegato C che si allega;
5. di procedere alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione dell'appalto del servizio in oggetto, con le seguenti modalità:

- in forma integrale mediante trasmissione in formato elettronico alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, all'albo pretorio e sul sito profilo del committente della Provincia, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- per estratto, sui giornali a diffusione nazionale "Corriere della Sera" e "La Repubblica" e a diffusione locale "Corriere del Veneto – edizione provinciale di Vicenza" e "Il Giornale di Vicenza";

per una spesa preventivata di € 8.000,00, oneri fiscali inclusi;

6. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49 del TUEL come modificato dal D.L. 174/2012. € 378.560,00 IVA e oneri esclusi, per un totale complessivo pari a € 480.316,93 (IVA e CNPAIA inclusi)
7. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili):

Anno di imputazione dell'impegno		Anno di pagamento delle somme	
1° - 2016 -	€ 4.000,00	1° - 2016 -	€ 4.000,00
2° - 2017 -	€ 484.541,93	2° - 2017 -	€ 484.541,93
3° - 2018 -	€	3° - 2018 -	€
4° - 2019 -	€	4° - 2019 -	€
Totale	€ 488.541,93	Totale	€ 488.541,93

8. che l'impegno complessivo sopra riportato, include anche la spesa di € 8.000,00 per far fronte alle spese di pubblicazione e del contributo di € 225,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
9. di impegnare la somma complessiva di € **488.541,93** alla Missione 04, Programma 02, ufficio tecnico, articolo 2198 Interventi per l'edilizia scolastica del bilancio per l'esercizio

2017;

10. di dare atto che le spese di pubblicazione verranno rimborsate alla Provincia da parte del soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016;
11. di dare mandato al Responsabile del procedimento, arch. Simone Picelli del Settore LL.PP. della Provincia di Vicenza, di dare attuazione al presente provvedimento assumendo tutti gli atti e le iniziative di sua competenza;
12. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Thiene per una presa visione e al Settore Contratti della Provincia per gli adempimenti di competenza;
13. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).
14. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 30/11/2016

**Sottoscritta dal Dirigente
(TURETTA ANDREA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: arch. Simone Picelli

Istruttoria: geom. bioed. Simonetta Zigliotto



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE n. 825 del 30/11/2016

Settore LAVORI PUBBLICI

Proposta N° 1093 / 2016

**OGGETTO: AMPLIAMENTO DEL LICEO CORRADINI DI THIENE, VIA MILANO:
DETERMINA A CONTRARRE PER IL CONFERIMENTO DI SERVIZI DI
ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVI AL PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICA ED ECONOMICA (ASSIMILATO ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE)
(COMPLETA DI INDAGINI GEOLOGICHE) PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED
ESECUTIVA (COMPRENSIVE DELLE RELAZIONI SPECIALISTICHE),
PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE COMUNALI, ULSS,
VIGILI DEL FUOCO, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE, COL SISTEMA DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU'
VANTAGGIOSA APPROVAZIONE DEI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE, ELEMENTI DI
VALUTAZIONE E CRITERI MOTIVAZIONALI, E SCHEMA DI DISCIPLINARE
D'INCARICO**

CUP

F11E16000120005

CIG 6885106934

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: 935 del 2016 e 109 del 2017

Vicenza, 02/12/2016

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 825 DEL 30/11/2016

Settore LAVORI PUBBLICI
Proposta N° 1093 / 2016

**OGGETTO: AMPLIAMENTO DEL LICEO CORRADINI DI THIENE, VIA MILANO:
DETERMINA A CONTRARRE PER IL CONFERIMENTO DI SERVIZI DI
ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVI AL PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICA ED ECONOMICA (ASSIMILATO ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE)
(COMPLETA DI INDAGINI GEOLOGICHE) PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED
ESECUTIVA (COMPRESIVE DELLE RELAZIONI SPECIALISTICHE),
PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE COMUNALI, ULSS,
VIGILI DEL FUOCO, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE, COL SISTEMA DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU'
VANTAGGIOSA APPROVAZIONE DEI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE, ELEMENTI DI
VALUTAZIONE E CRITERI MOTIVAZIONALI, E SCHEMA DI DISCIPLINARE
D'INCARICO**

CUP

F11E16000120005

CIG 6885106934

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 06/12/2016

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

A - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D-Lgs. n. 50/2016, determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D-Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e dei pesi indicati ai punti B e C e mediante i metodi di calcolo indicati al punto D.

Nel caso di offerte recanti il medesimo ribasso si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24, che avverrà in seduta pubblica presso la medesima sede nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax o mediante pec, inviato con almeno due giorni di anticipo sulla data della seduta; ai sensi dell'art. 69 R.D. n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, come previsto dall'art. 95 comma 12 del D-Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante si avvarrà della procedura di verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dagli artt. 80-81-82-83 del D-Lgs. n. 50/2016.

In base all'art. 95 comma 12 del D-Lgs n. 50/2016 la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

B - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI MOTIVAZIONALI:

Secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 6 del D-Lgs. n. 50/2016 l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati (PARAGRAFI 1-6).

In ottemperanza dell'art. 34 comma 1 e comma 2 lettera d) del D-Lgs. 50/2016 l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata anche sulla base dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientale (CAM: Criteri Ambientali Minimi), secondo quanto previsto nell'Allegato 1 al D.M. 24 dicembre 2015 e D.M. 24 maggio 2016, come di seguito indicato (PARAGRAFO 5).

Si precisa che le prestazioni previste nella relazione tecnico illustrativa di cui al successivo punto 2 (Modalità di svolgimento dell'incarico) e quanto indicato dal concorrente per ogni altro elemento di valutazione diverranno parte integrante del disciplinare d'incarico che l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere. Non saranno prese in considerazione quelle proposte che presentino un numero di facciate superiore rispetto a quanto indicato.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Oltre a quanto di seguito indicato per ogni singolo criterio, la valutazione terrà conto di:

- Chiarezza e sintesi nella formulazione delle proposte.
- Realismo delle proposte formulate anche in relazione alla compatibilità economica con i compensi previsti ed il necessario utile del futuro appaltatore dei lavori.
- Approfondimento delle soluzioni proposte, precisione ed esaustività delle indicazioni fornite.

1) PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA:

La professionalità e adeguatezza dell'offerta sarà desunta da n. 3 servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini all'incarico oggetto di gara secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

L'adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita, per ogni singolo intervento, da schede composte da un massimo di 4

facciate formato A4 in carattere di dimensione minima 12 e 2 facciate formato A3 per la rappresentazione grafica (non ammesso il fronte-retro). Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera. In particolare avrà una valutazione migliore il concorrente che, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, presenta progetti appartenenti non soltanto alla stessa classe e categoria indicate dal Bando, ma che sono strumentali alla prestazione dello specifico servizio. Per ciascun intervento dovrà essere evidenziato il ruolo concretamente svolto e le schede dovranno essere rappresentative del servizio di progettazione espletato e non solo del manufatto realizzato.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 1): massimo 35 punti.

2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le caratteristiche metodologiche dell'offerta saranno desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;

In merito all'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'incarico le caratteristiche metodologiche dell'offerta saranno valutate sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da una relazione tecnico illustrativa delle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta composta da un numero massimo di 8 facciate, formato A4, in carattere di dimensione minima 12 (non ammesso il fronte-retro), che illustri le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico. Sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa indicata nell'offerta, sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione; tale relazione dovrà contenere quanto segue:

- a) le principali tematiche che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- b) le eventuali proposte migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritiene possibili rispetto allo studio di fattibilità;
- c) le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio dove si realizza l'opera, in particolare considerando la principale caratterizzazione dell'intervento costituita dall'ampliamento di un complesso scolastico, quindi sarà necessario valutare le peculiarità della parte edilizia esistente e del lotto a disposizione; a questo scopo si precisa che la soluzione progettuale dovrà essere redatta, in conformità a quanto previsto dal DM 14 gennaio 2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni) e s.m.i., in particolare con riferimento ai Capitoli 8.3 e 8.4, prevedendo che l'ampliamento non sia strutturalmente connesso all'esistente e non ne comporti quindi l'adeguamento sismico, p.es. realizzando idoneo giunto tecnico sismico;
- d) le modalità di esecuzione del servizio, evidenziando tra l'altro le modalità di interazione/integrazione con la committenza, nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione;
- e) le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio attraverso la redazione:
 - e.1) dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio (Coordinamento generale per la progettazione, Progettazione opere architettoniche, Progettazione opere strutturali, Progettazione opere impiantistiche elettriche e speciali, Progettazione opere impiantistiche meccaniche e antincendio, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, Gestione informatica della progettazione), con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive

qualifiche professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché nominativo, qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;

e.2) dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento del presente servizio nelle varie fasi attuative.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 2): massimo 35 punti.

3) COSTO DI UTILIZZAZIONE E MANUTENZIONE

Il Piano di manutenzione dell'opera, oltre alle informazioni già previste per legge (art. 38 del D.P.R. 207/2010) dovrà prevedere l'indicazione, in rapporto anche con quanto prescritto dal capitolato speciale d'appalto, dell'utilizzo di materiali che consentano un'ottimale gestione del bene e delle sue parti negli anni, avuto riguardo ai costi complessivi riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera con l'obiettivo di un uso efficiente delle risorse che dovranno essere impiegate.

Il progettista deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio e dovrà presentare alla stazione appaltante, in fase di esecuzione dei lavori, la documentazione comprovante la rispondenza dei materiali utilizzati a quanto dichiarato.

Dovranno essere indicate le procedure che si intende mettere in atto a livello di prescrizioni progettuali per raggiungere l'obiettivo prefissato di realizzare un'opera le cui componenti abbiano caratteristiche tali da assicurare il minor impegno manutentivo futuro, in termini economici e tecnici.

L'adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da schede composte da un massimo di 2 facciate formato A4 in carattere di dimensione minima 12 (non ammesso il fronte-retro).

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 3): massimo 5 punti.

4) CAPACITA' TECNICA DEI PROGETTISTI

Viene attribuito un punteggio premiante alla proposta redatta da:

- un professionista accreditato dagli organismi di certificazione energetico-ambientale degli edifici accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 "Conformity assessment - General requirements for bodies operating certification of persons" o equivalente.

- Una qualunque struttura di progettazione (come previsto dalle norme sugli appalti) al cui interno sia presente almeno un professionista accreditato dagli organismi di certificazione energetico-ambientale accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 "Conformity assessment - General requirements for bodies operating certification of persons" o equivalente.

Le società di progettazione presentano il profilo curriculare dei professionisti di cui sono composte personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio in oggetto e presentano i relativi attestati di accreditamento in corso di validità, ovvero con i crediti di mantenimento professionale in regola. I singoli progettisti presentano proprio c.v. e l'attestato di accreditamento in corso di validità (con i crediti di mantenimento professionale in regola).

L'adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da schede composte da un massimo di 3 facciate formato A4 in carattere di dimensione minima 12 (non ammesso il fronte-retro) per ogni profilo curriculare e copia dei relativi attestati di accreditamento in corso di validità.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 4): massimo 1 punto.

5) MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE DEL PROGETTO

Viene attribuito un punteggio premiante al progetto che prevede prestazioni superiori per i criteri di base descritti nel cap. 2 "Criteri Ambientali Minimi" dell'allegato 1 al DM 24 dicembre 2015.

La valutazione sarà effettuata in considerazione al numero di criteri di base di seguito indicati per cui è prevista una prestazione superiore. Per ogni criterio è riportata la numerazione del corrispondente paragrafo dell'allegato 1 al DM 24 dicembre 2015.

- a) 2.2.2 Approvvigionamento energetico
- b) 2.3.5.3 Dispositivi di protezione solare
- c) 2.3.5.4 Inquinamento elettromagnetico indoor
- d) 2.3.5.5 Inquinamento indoor: Emissioni dei materiali
- e) 2.3.5.6 Comfort acustico
- f) 2.3.5.7 Comfort termoigrometrico
- g) 2.3.5.8 Radon
- h) 2.4.1 Criteri comuni a tutti i componenti edilizi
- i) 2.4.2.1 Calcestruzzi (e relativi materiali componenti) confezionati in cantiere, preconfezionati e prefabbricati
- l) 2.4.2.2 Laterizi
- m) 2.4.2.4 Ghisa, ferro, acciaio
- n) 2.4.2.7 Tamponature, tramezzature e controsoffitti
- o) 2.4.2.8 Isolanti termici ed acustici
- p) 2.4.2.9 Pavimenti e rivestimenti interni ed esterni
- q) 2.4.2.10 Pitture e vernici
- r) 2.4.2.11 Impianti di illuminazione per interni ed esterni
- s) 2.4.2.12 Impianti di riscaldamento e condizionamento
- t) 2.4.2.13 Opere idrico sanitarie
- u) 2.5.3 Prestazioni ambientali

Per dimostrare la conformità al presente criterio il progettista deve presentare una relazione tecnica nella quale sia evidenziato il miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili.

L'adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita da schede composte da un massimo di una facciata formato A4 in carattere di dimensione minima 12 (non ammesso il fronte-retro) per ogni singolo criterio analizzato.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 5): massimo 4 punti.

6) RIBASSO PERCENTUALE UNICO

Per quanto riguarda il ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica, il criterio motivazionale prevede che sarà considerata migliore quell'offerta alla quale verrà attribuito un punteggio maggiore secondo il metodo di calcolo indicato al punto D.

Fattore ponderale relativo al criterio di valutazione 6): 20 punti.

C) RIEPILOGO CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO MASSIMO	Riferimenti normativi
Elementi di natura qualitativa	1)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	35	D-LGS 50/2016 art. 95 c.6 lettera e)
	2)	Modalità di svolgimento dell'incarico	35	
	3)	Costo di utilizzazione e manutenzione	5	D-LGS 50/2016 art. 95 c.6 lettera c)
	4)	Capacità tecnica dei progettisti	1	D-LGS 50/2016 art. 95 c.13 D.M. 24-12-2015 D.M. 24-05-2016 CAM Criteri Ambientali Minimi
	5)	Miglioramento prestazionale del progetto	4	
Elementi di natura quantitativa	6)	Ribasso percentuale unico	20	D-LGS 50/2016 art. 95

D) METODO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA:

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee Guida ANAC n. 2 di attuazione del D-LGS n. 50/2016, secondo la seguente formula:

$$C(a) = n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

n = sommatoria

I coefficienti V(a) sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le Linee Guida ANAC n. 2 di attuazione del D-LGS n. 50/2016. Tale metodo consiste nel costruire una tabella triangolare ove con le lettere A, B, C,, N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due:

	B	C	D		N-1
A					
	B				
		C			
					
				N-1	

Ogni commissario valuta, per ciascun elemento o sub-elemento, quale dei due elementi o sub-elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire e attribuisce un punteggio da 1 a 6 nel seguente modo 1 (parità), 2 (preferenza minima), 3 (preferenza piccola), 4 (preferenza media), 5 (preferenza grande), 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. Una volta terminato il confronto delle coppie, ciascun commissario somma i punti attribuiti ad ogni offerta per ciascun elemento o sub-elemento. Egli poi determina i coefficienti, compresi tra 0 e 1, trasformando le somme provvisorie in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate applicando la seguente formula:

$$V_i = S_i / S_{max}$$

dove:

V_i è il coefficiente assegnato dal singolo commissario all'elemento e al sub-elemento in esame, variabile tra zero e uno;

S_i è la somma dei punti attribuiti all'offerta in esame da parte del singolo commissario;

Smax è la somma più alta dei punti attribuiti da parte del singolo commissario per l'elemento e il sub-elemento in esame.

Dopodiché si sommano, per ciascun concorrente, i coefficienti attribuiti dai singoli commissari per l'elemento o il sub-elemento preso in considerazione e su tale somma si calcola la media aritmetica dei coefficienti (somma dei coefficienti diviso per il numero dei commissari). Infine si procede nuovamente alla normalizzazione: il concorrente che ha il coefficiente medio più alto otterrà il coefficiente 1 e gli altri concorrenti un coefficiente in proporzione (sempre utilizzando la formula $V_{ij} = S_{ij} / S_{j \max}$).

Tale coefficiente, moltiplicato per il punteggio massimo attribuito a quel elemento o subelemento di valutazione costituisce il punteggio per quel elemento o sub-elemento.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre non si procederà con il metodo del confronto a coppie, ma attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

b) per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa (prezzo), attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{\max}$$

Dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a ;

$R_{\max}$ = valore dell'offerta più conveniente.

E) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio totale sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto dall'offerta tecnica e dall'offerta economica applicando i criteri e le formule indicate al punto D.

AMPLIAMENTO DEL LICEO CORRADINI DI VIA MILANO A THIENE

IMPORTO A BASE DI GARA: € 378.555,64

NUMERO GARA:

CIG: 6885 106934

CUP: F11E16 000 120 005

RUP: arch. Simone Picelli

**SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO
DI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVI A:
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
(ASSIMILATO ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE)
(completo di indagini geologiche)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA
(comprendente delle relazioni specialistiche),
PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE
DELLE PRATICHE COMUNALI, ULSS, VIGILI DEL FUOCO,
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

La Provincia di Vicenza affida al soggetto contraente, che accetta, i servizi specificati nell'Allegato 1 al presente disciplinare d'incarico relativi alla redazione della progettazione preliminare (completa di indagini geologiche), definitiva, esecutiva (comprendente delle relazioni specialistiche), coordinamento della sicurezza in progettazione, predisposizione e presentazione delle pratiche comunali, ULSS, vigili del fuoco in relazione all'intervento "**Ampliamento del Liceo Corradini di via Milano a Thiene**" in aderenza e continuità funzionale all'esistente istituto.

ART. 2 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il soggetto contraente espletterà l'incarico in questione alle condizioni tutte previste nel presente schema di disciplinare, negli atti a questo allegati o richiamati, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

- decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni;
- decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;
- decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni;
- norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

Il soggetto contraente nell'espletamento del proprio incarico dovrà rapportarsi con gli uffici preposti della Provincia di Vicenza al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire all'Ente una costante verifica delle prestazioni svolte.

Nello svolgimento del servizio il soggetto contraente deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Stazione Appaltante. Il soggetto contraente deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a

verificare e controllare le attività del soggetto contraente durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio. Al responsabile del procedimento dovranno essere sottoposte eventuali alternative tecniche, evidenziandone le caratteristiche, in modo da poter valutare ed indicare la soluzione maggiormente rispondente all'interesse perseguito dall'Amministrazione.

Il soggetto contraente è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- a) relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante;
- b) far presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, evenienze od emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- c) partecipare alle riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante, anche in orari serali, presso la sede della Provincia o presso la scuola o altri luoghi a questo scopo destinati, per l'illustrazione delle verifiche svolte, a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché ad ogni altra riunione indetta in ordine all'intervento;
- d) produrre eventuali modifiche/integrazioni agli elaborati, qualora richieste nelle varie fasi di progettazione al fine dell'approvazione;
- e) produrre chiarimenti e/o controdeduzioni a eventuali osservazioni pervenute in merito ai procedimenti di cui alle prestazioni richieste fino all'approvazione del progetto.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al soggetto contraente, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso. In particolare la Provincia di Vicenza si impegna a mettere a disposizione del soggetto contraente la documentazione relativa allo Studio di Fattibilità che il soggetto contraente, con la firma del presente disciplinare, dichiara di conoscere e di accettare.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Tutti gli elaborati, documenti e allegati devono essere redatti in lingua italiana.

ART. 3 SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista".

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO E TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I termini per l'espletamento dell'incarico sono dettagliati nell'Allegato 1.

Eventuale proroga potrà essere concessa dal Responsabile del Procedimento solo per cause non imputabili al soggetto contraente, previa motivata richiesta scritta formulata con congruo anticipo. In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Responsabile del Procedimento.

Il soggetto contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

ART. 5 RITARDI NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Nel caso di ritardo oltre le scadenze temporali stabilite per la presentazione degli elaborati di progetto, per cause imputabili al soggetto contraente, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo pari al cinque per mille dell'importo contrattuale (da intendersi riferito alla singola fase progettuale) da trattenersi sul compenso spettante.

È facoltà della Stazione Appaltante applicare una detrazione, a titolo di penale par ad € 1.000,00, sull'onorario del direttore lavori qualora l'esecuzione dell'opera abbia subito ritardi o aumento dei costi a causa di una sua comprovata condotta negligente.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo contrattuale. Il superamento di detto importo è ritenuto grave inadempienza e può provocare, senza obbligo di messa in mora, la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

ART. 6 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo del corrispettivo calcolato ai sensi della normativa vigente in materia comprensivo di onorari, spese generali e compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico, nonché i termini di liquidazione dello stesso, sono previsti nell'Allegato 2.

ART. 7 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 13.08.2010 n. 136 e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, entro sette giorni dalla stipula del contratto oppure entro sette giorni dalla loro accensione, se successiva, indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

I codici CIG e CUP assegnati dovranno essere riportati su tutte le fatture emesse in ragione del presente contratto.

L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali e degli interessi di mora.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010.

ART. 8 MODIFICHE PROGETTUALI, PERIZIE SUPPLETIVE E/O DI VARIANTE

Si rappresenta che eventuali richieste di modifica/integrazione comunque denominate e necessarie all'ottenimento dei pareri di competenza da parte degli Enti restano a carico del soggetto contraente, con onere economico compreso tra le spese di progettazione/redazione relazioni specialistiche.

Il soggetto contraente, pertanto, si obbliga ad introdurre nel progetto le modifiche che venissero richieste dai competenti Enti nell'esprimere pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, nonché le modifiche conseguenti alla verifica della progettazione, senza che tali attività comportino ulteriori compensi rispetto a quelli previsti.

Eventuali prescrizioni rese dagli Enti competenti, da realizzarsi durante l'esecuzione dei lavori, non saranno considerate quali varianti ai fini del calcolo dei compensi.

I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalla stazione appaltante in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione. Le ulteriori prestazioni in relazione alle modifiche progettuali che si rendessero necessarie in relazione ad errori od omissioni di progettazione sono a carico del soggetto contraente, fermo restando il risarcimento del danno.

ART. 9 INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE

In caso di inadempimento alle obbligazioni assunte, il Responsabile del Procedimento intimerà di provvedere, con comunicazione scritta, entro e non oltre il termine perentorio ivi indicato. In difetto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Si considera "persistente inadempienza" il mancato adempimento per due volte consecutive di una stessa direttiva entro il termine fissato.

In caso di persistente inadempienza, oppure qualora nel corso dell'espletamento dell'incarico emergano delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per la PROVINCIA, quest'ultima, con motivato giudizio e previa notifica al soggetto contraente, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

In caso di inosservanza, da parte del soggetto contraente dei termini stabiliti, e salvo proroghe che debbono essere richieste con congruo anticipo e che possono essere concesse dalla PROVINCIA per cause di forza maggiore, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo e comunque non superiore al 10% del corrispettivo stesso.

ART. 10 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati progettuali sono di proprietà della Provincia di Vicenza, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni o aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del soggetto contraente possano essere sollevate eccezioni di sorta, e senza nessun ulteriore compenso. In ogni caso la PROVINCIA si riserva la facoltà di procedere in qualunque momento, a propria cura, all'aggiornamento dei prezzi, anche senza interpellare il soggetto contraente.

Il soggetto contraente non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni e dati relativi alle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione della Stazione Appaltante e si impegna a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni, sui documenti e su altro materiale di cui sia venuto a conoscenza nel corso dell'incarico.

ART. 11 POLIZZA ASSICURATIVA

Il soggetto contraente, per l'attività di progettazione, deve possedere la copertura dei rischi professionali ai sensi dell'art. 24 c. 4 del D.lgs. n. 50/2016.

Il soggetto contraente, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve pertanto produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

La garanzia è prestata per un massimale pari all'importo dei lavori progettati.

Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Le spese relative alla predetta polizza assicurativa sono a carico del soggetto contraente.

ART. 12 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, il soggetto contraente, ai fini della sottoscrizione del contratto, per i servizi oggetto dell'affidamento deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% calcolata sulla quota di onorario complessiva, avente validità per il tempo contrattualmente previsto.

La garanzia può essere costituita, a scelta, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia, a scelta dell'affidatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

ART.13 OBBLIGHI DEL CONTRAENTE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

Il contraente si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'articolo 105 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il loro ruolo e l'attività svolta gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Vicenza approvato con deliberazione n. 291/2013.

A tal fine si dà atto che la Provincia ha reso disponibile il proprio Codice di comportamento attraverso la pubblicazione sul sito internet. Il contraente si impegna a far conoscere il suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornire prova qualora richiesto.

La violazione degli obblighi di cui al suddetto codice può costituire causa di violazione del contratto.

La Provincia, verificata l'eventuale violazione contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, la Provincia, in relazione alla gravità del fatto contestato, potrà procedere alla risoluzione del contratto fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente l'esecuzione dell'appalto (spese vive di viaggio, vitto e alloggio, diritti d'istruttoria o di segreteria richiesti da enti terzi) sono comprese tra le "spese ed oneri accessori"

individuare nel "Dettaglio determinazione corrispettivi" di cui all'art. 3 dell'Allegato 2 al presente Disciplinare.

ART. 15 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del soggetto contraente tutte le spese relative alla stipula del contratto (diritti di segreteria, bollatura, registrazione, ecc.).

ART. 16 DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e dall'interpretazione del contratto saranno devolute dal giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale. Il foro competente è il Tribunale di Vicenza.

ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti per le finalità inerenti alla gara saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del predetto decreto. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona della dr.ssa Caterina Bazzan.

Il responsabile del procedimento
arch. Simone Picelli

ALLEGATO 1

PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DELL'APPALTO E TERMINI DI ESECUZIONE

ART. 1 REDAZIONE DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO PRELIMINARE, DEFINITIVO ED ESECUTIVO

Ai sensi dell'art. 216 c. 4 del D. lgs. n. 50/2016, il soggetto contraente dovrà redigere il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo in conformità a tutta la normativa applicabile e vigente nel momento di esecuzione delle prestazioni, tra cui in particolare gli artt. 17 e seguenti del DPR n. 207/2010 (anche in caso di successiva abrogazione).

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA **(ASSIMILATO ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE)**

Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni dello Studio di fattibilità; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione. Il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale, costituito ed integrato da:
studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- d) planimetria generale ed elaborati grafici;
- e) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- f) calcolo sommario della spesa;
- g) quadro economico di progetto;
- h) prime indicazioni di progettazione antincendio.

Gli elaborati richiesti dovranno essere forniti in n. 4 copie cartacee e su supporto informatico editabile secondo le indicazioni del RUP.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il progetto definitivo studia il bene con riferimento all'intero complesso ed al contesto ambientale in cui è inserito, è redatto sulla base delle indicazioni dello studio di fattibilità e del progetto preliminare, definisce in modo compiuto le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali riguardanti le singole parti del complesso, prescrive le modalità esecutive delle operazioni tecniche, definisce gli indirizzi culturali e le compatibilità fra progetto e funzione attribuita al bene attraverso una conoscenza compiuta dello stato di fatto. Il progetto definitivo contiene altresì tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Il progetto definitivo dovrà essere composto dei seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;

- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico, con documentazione fotografica;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio, se necessario;
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

Gli elaborati richiesti dovranno essere forniti in n. 4 copie cartacee e su supporto informatico editabile secondo le indicazioni del RUP. Inoltre dovranno essere fornite tutte le copie cartacee necessarie per l'acquisizione dei pareri di competenza degli enti e n. 1 copia per ogni verifica di validazione.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo dovrà essere composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento della sicurezza in fase progettuale di cui al D. lgs n. 81/2008, fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- j) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.
- m) eventuale piano particellare di esproprio.

Gli elaborati richiesti dovranno essere forniti in n. 4 copie cartacee e su supporto informatico editabile secondo le indicazioni del RUP. Inoltre dovrà essere fornita n. 1 copia per ogni verifica di validazione.

Nella predisposizione dei progetti il soggetto contraente dovrà attenersi ai criteri minimi ambientali previsti dal DM 24 dicembre 2015 e s.m.i.

Si precisa che, dopo la consegna di ogni singola fase progettuale, i documenti progettuali saranno sottoposti a verifica e validazione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si fa presente inoltre che il soggetto contraente dovrà determinare, in sede di progettazione esecutiva, la somma che dovrà essere inserita nel bando di gara che l'impresa appaltatrice dovrà assicurare ai sensi delle citate norme legislative, al fine di coprire gli eventuali danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La documentazione progettuale relativa alle singole fasi dovrà essere corredata da tutta la documentazione, anche in termini di relazioni specialistiche, necessaria e/o utile alla presentazione ed ottenimento di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera.

In conseguenza di quanto sopra, il soggetto contraente s'impegna ad adeguare i documenti progettuali alle relative prescrizioni entro il termine stabilito dalla Stazione Appaltante. Il compenso per l'eventuale attività di adeguamento dei documenti progettuali s'intende ricompreso nel compenso risultante dall'offerta economica formulata in sede di gara.

ART. 2 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Il soggetto contraente dovrà eseguire tutte le prestazioni professionali di coordinamento della sicurezza in fase progettuale nei termini e nei modi di cui al D. lgs. n. 81/2008, nessuna esclusa. In particolare, il coordinatore dovrà:

- redigere il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D. lgs. n. 81/2008;
- predisporre un fascicolo, i cui contenuti sono definiti nell'allegato XVI del D.lgs. n. 81/2008, adattato alle caratteristiche dell'opera contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e dell'Allegato II al documento UE 26/5/93.

Per lo sviluppo dell'incarico si richiede inoltre la partecipazione almeno a:

- n.1 sopralluogo in sito alla presenza del RUP per la presa visione dei luoghi prima della redazione del progetto definitivo;
- n.1 incontro per la discussione di bozza del progetto esecutivo;
- n.1 incontro per la discussione di bozza del PSC;
- n.1 sopralluogo in sito alla presenza di impresa, Progettista e RUP prima dell'inizio lavori.

ART. 3 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Il progetto preliminare completo dovrà essere presentato entro 60 giorni (naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il progetto definitivo completo dovrà essere presentato entro 45 giorni (naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di comunicazione del RUP dell'approvazione del progetto preliminare.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo completo dovrà essere presentato entro 45 giorni (naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di comunicazione del RUP dell'approvazione del progetto definitivo.

ALLEGATO 2

IMPORTO COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 1 IMPORTO COMPLESSIVO

L'importo del compenso a base d'appalto, determinato ai sensi del DM 17-06-2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.LGS 50/2016" ammonta a euro 378.555,64 (esclusi IVA e oneri previdenziali), come di seguito indicato. Le parti convengono che il compenso stimato comporta limite di impegno di spesa per la Stazione appaltante e resta pertanto inteso che quest'ultima ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale. Il soggetto contraente rinuncia fin d'ora a richiedere interessi per ritardato pagamento se tale ritardo non dipende da inerzia ma dai tempi strettamente necessari.

ART. 2 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso, determinato a seguito di gara d'appalto, sarà corrisposto con le modalità di seguito indicate per ogni specifica prestazione prevista (progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale), considerando il ribasso complessivo offerto dall'aggiudicatario ripartito per ogni singola prestazione.

PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Intero importo da versare a seguito dell'approvazione del progetto preliminare, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

-Acconto nella misura del 25% da versare all'atto della consegna della progettazione definitiva completa a seguito dell'acquisizione di tutti i pareri degli Enti competenti, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

-Saldo a seguito dell'approvazione della progettazione definitiva, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAM. DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE

-Acconto nella misura del 25% da versare a seguito dell'esito positivo della validazione della progettazione esecutiva, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

-Saldo a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva, previa presentazione della fattura che verrà pagata nei tempi tecnici strettamente necessari.

Il contraente si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. La Provincia procederà alla corresponsione delle competenze esclusivamente su presentazione di fattura elettronica in conformità alla normativa vigente, la cui emissione dovrà essere preventivamente comunicata al Responsabile del procedimento, per consentirgli l'avvio delle verifiche previste per legge.

ART. 3 DETTAGLIO DELLA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA ASSIMILATO ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE

ID OPERE	CODICE DI CUI AL DM 143/49	CATEGORIE D'OPERA	COSTI SINGOLE CATEGORIE	PARAMETRI BASE	GRADO DI COMPLESSITA'	PRESTAZIONI AFFIDATE	COMPENSO (al netto delle spese)	SPESE ED ONERI ACCESSORI	CORRISPETTIVO
E.09	I/d	EDILIZIA	€ 1.597.780,00	6,300602%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.06, Qbl.09, Qbl.11, Qbl.12, Qbl.15, Qbl.16	€ 23.667,93	€ 5.828,33	€ 29.496,26
S.03	I/g	STRUTTURE	€ 832.720,00	7,283516%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.06, Qbl.09, Qbl.11, Qbl.12, Qbl.15, Qbl.16	€ 11.875,33	€ 2.968,75	€ 14.844,08
IA.02	III/b	IMPIANTI	€ 386.620,00	8,822189%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.12, Qbl.15, Qbl.16	€ 3.913,93	€ 978,25	€ 4.892,18
IA.03	III/c	IMPIANTI	€ 356.880,00	9,011614%	1,15	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.12, Qbl.15, Qbl.16	€ 4.992,94	€ 1.248,00	€ 6.240,94
								TOTALE	€ 55.473,46

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID OPERE	CODICE DI CUI AL DM 143/49	CATEGORIE D'OPERA	COSTI SINGOLE CATEGORIE	PARAMETRI BASE	GRADO DI COMPLESSITA'	PRESTAZIONI AFFIDATE	COMPENSO (al netto delle spese)	SPESE ED ONERI ACCESSORI	CORRISPETTIVO
E.09	I/d	EDILIZIA	€ 1.597.780,00	6,300602%	1,15	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.07, QbII.08, QbII.09, QbII.12, QbII.13, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	€ 85.717,70	€ 21.109,00	€ 106.826,70
S.03	I/g	STRUTTURE	€ 832.720,00	7,283516%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.07, QbII.08, QbII.09, QbII.12, QbII.13, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	€ 38.271,45	€ 9.567,75	€ 47.839,20
IA.02	III/b	IMPIANTI	€ 386.620,00	8,822189%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.08, QbII.17, QbII.18, QbII.21, QbII.23	€ 13.626,28	€ 3.406,50	€ 17.032,78
IA.03	III/c	IMPIANTI	€ 356.880,00	9,011614%	1,15	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.08, QbII.17, QbII.18, QbII.21, QbII.23	€ 17.382,83	€ 4.345,50	€ 21.728,33
								TOTALE	€ 193.427,01

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID OPERE	CODICE DI CUI AL DM 143/49	CATEGORIE D'OPERA	COSTI SINGOLE CATEGORIE	PARAMETRI BASE	GRADO DI COMPLESSITA'	PRESTAZIONI AFFIDATE	COMPENSO (al netto delle spese)	SPESE ED ONERI ACCESSORI	CORRISPETTIVO
E.09	I/d	EDILIZIA	€ 1.597.780,00	6,300602%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.11	€ 48.623,50	€ 11.974,09	€ 60.597,59
S.03	I/g	STRUTTURE	€ 832.720,00	7,283516%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.11	€ 26.216,52	€ 6.554,00	€ 32.770,52
IA.02	III/b	IMPIANTI	€ 386.620,00	8,822189%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.11	€ 12.756,52	€ 3.189,00	€ 15.945,52
IA.03	III/c	IMPIANTI	€ 356.880,00	9,011614%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbIII.11	€ 16.273,29	€ 4.068,25	€ 20.341,54
								TOTALE	€ 129.655,17

TOTALE GENERALE € 378.555,64

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 1

In base al D.LGS 50/2016 art. 83 e alla Direttiva n. 2014/24/UE si richiedono i requisiti di partecipazione di seguito elencati.

a) Il fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.LGS 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo almeno pari al doppio dell'importo a base di gara.

b) L'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie.

c) L'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.LGS 50/2016, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione (ciascuno dei due servizi non deve essere inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione), calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

d) Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), pari al doppio delle n. 7 (sette) unità stimate per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.

e) Per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici, pari al doppio delle n. 7 (sette) unità stimate per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

ART. 2

Le capacità tecniche e professionali fanno riferimento ai contratti eseguiti (art. 58, comma 4 della direttiva 24/2014).

ART. 3

In base all'art. 46 comma 1, lett. a) del D.LGS 50/2016 ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.

ART. 4

Il requisito dei servizi svolti è dimostrato anche con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione e direzione lavori, di sola progettazione ovvero di sola direzione lavori.

ART. 5 - RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI STABILI

L'articolazione del concorrente in RTP potrà essere formata da tutti i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 lettere da a) a d) del D.LGS 50/2016 ed anche compreso i soggetti di cui alla lettera f) del medesimo comma.

I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

I requisiti finanziari e tecnici di cui all'art. 1 lettere a), b) e d), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

Il requisito di cui all'art. 1 lettera c) non è frazionabile.

Pertanto, nel caso di raggruppamento temporaneo, ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente prestato da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppato.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, i requisiti di cui al punto e) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'articolo 46, comma 1, del D-LGS n. 50/2016, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente disciplinare di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperative e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 1 lettera f) del D-LGS n. 50/2016 per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti di cui all'art. 1 dalle lettere da a) ad e) possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate.